



Perforazioni in piazza Costalta ma cantiere non autorizzato

BASELGA - Fa discutere la riqualificazione di piazza Costalta in centro a Baselga. Sono stati i consiglieri comunali della Lega Carlo Giovannini e Daniele Rizzi a segnalare, con una nota stampa, l'avvio non autorizzato e intempestivo di alcune operazioni preliminari di perforazione svolte nello stesso piazzale e parcheggio,

Baselga di Piné
I consiglieri della Lega fanno intervenire i vigili: l'attività è stata stoppata, sarà regolare solo da lunedì 11

mentre a pochi metri di distanza si svolgeva il mercato settimanale (ieri presenti solo un paio di ambulanti). «Stipisce assistere in piazzale Costalta a delle perforazioni in occasione del mercato settimanale di Baselga senza l'utilizzo di adeguate misure di sicurezza - spiegano i consiglieri leghisti Giovannini e Rizzi -

i lavori pur autorizzati dovevano iniziare solo lunedì 11 marzo e non erano stati adeguatamente segnalati e comunicati ai residenti e operatori economici del centro di Baselga».

Sul posto è quindi intervenuta una pattuglia della polizia locale «Alta Valsugana» che ha subito fermato il cantiere non delimitato da alcun segnale o misura di sicurezza (nemmeno la classica striscia bianca-rossa in plastica). «Spiace notare che il sindaco di Baselga, intervenuto sul posto, anziché scusarsi per l'inconveniente, ha preferito attaccare

i consiglieri di minoranza intervenuti su indicazione di alcuni residenti - conclude la nota - un ennesimo comportamento poco istituzionale verso le minoranze consiliari con la necessità che a Baselga si avvii una nuova amministrazione realmente rappresentativa di cittadini e loro bisogni».

La riqualificazione di piazza Costalta resta ancora lontana (la settimana scorsa è stato presentato il nuovo progetto esecutivo), ma i suoi lavori sono già oggetto di discussione e acceso confronto politico ed elettorale. **D.F.**

Zivignago. Serve uno spazio per la comunità della frazione L'incontro con la popolazione

«Una casa sociale nella scuola»

IN BREVE

CIVEZZANO

Spettacolo Frida Kahlo
Quest'anno in occasione della giornata delle donne del mondo, a Civezzano i riflettori sono stati puntati sulla pittrice messicana Frida Kahlo con una serata a cura di Katia Fortarel e Alessandro Fontanari. Domani invece viene riproposto lo spettacolo musicale con «Nata sotto la pioggia», sempre con riferimento a Frida Kahlo, attraverso la rivisitazione di Pino Cacucci. Voce recitante di Chiara Turrini, violini di Nadia Carli e Marica Anderle, quindi Isabella Corbolini (viola) e Giovanna Trentini violoncello. Appuntamento alle 17.30 nell'aula magna della scuola media.

CIVEZZANO

Assemblea Avis
Assemblea dell'Avis questa sera alle 20 nella sala dell'Oratorio, in piazza Santa Maria, a Civezzano. Il sodalizio composto da 169 soci è chiamato a analizzare la relazione sull'attività 2018 proposta dal presidente Gilberto Bonvicini.

DANIELE FERRARI

ZIVIGNAGO - Un nuovo parco per le scuole elementari, ma anche una «casa sociale» per rafforzare i legami nella comunità frazionale di Zivignago, caratterizzata dalla presenza tanti nuovi residenti e giovani famiglie (con 823 abitanti è la terza frazione più popolosa del territorio perginese). Partecipato incontro giovedì sera nel locale teatro-oratorio (in sala oltre cento persone) dove il sindaco Roberto Oss Emer - con gli assessori Franco Demozzi, Sergio Paoli e Carlo Pintarelli - ha raccolto spunti ed indicazioni sulle principali necessità ed urgenze della comunità illustrate anche dal fiduciario Mirko Demattè e raccolte in un ampio dossier fotografico sottoposto sin da gennaio all'amministrazione comunale. «Siamo l'unica frazione perginese a non poter contare su uno spazio ed una sala frazionale - ha spiegato il fiduciario Mirko Demattè - Le locali scuole elementari appaiono sottodimensionate e gli spazi esterni sono del tutto inadeguati (il giardino in terra battuta richiede una continua e periodica manutenzione)». Se l'asfaltatura di alcune strade interne e di alcuni tratti di muro (in via Madonna di Loreto e via dei Molini) è prevista nei prossimi lavori stradali già appaltati o previsti dal Comune, importanti novità riguarderanno i piazzali delle Elementari. «L'amministrazione ha perfezionato l'acquisto dell'ampia area a nord-est della scuola - ha spiegato il sindaco Oss Emer - Entro la fine del 2019 le aree esterne alle Elementari saranno ampliate e riviste, prevedendo spazi sia per la ricreazione (su asfalto ed erba sintetica) sia per la didattica e i laboratori (fondo in erba)». La stessa particella contiene an-

Con 823 abitanti è la terza zona più popolosa. Entro fine anno le aree esterne alle Elementari saranno ampliate

MARCIAPIEDI VIABILITÀ E LAMPIONI

Tra le altre richieste presentate dai residenti vi è la posa di alcuni punti luce (via dei Molini), il controllo della velocità davanti alle scuole e la messa in sicurezza di via del Mani (possibile un futuro marciapiede). Se recentemente è stato concluso il parco giochi attiguo all'oratorio, i parcheggi davanti alla scuola e migliorato l'arredo nei pressi della fontana, la frazione di Zivignago attende anche il completamento della sentieristica nella zona «dietro castello» (possibile un percorso ad anello).



che un piccolo manufatto che, se ampliato e ristrutturato, potrebbe essere utilizzato come casa frazionale. «È un'ipotesi da verificare e concretizzare anche con la vendita di un vecchio immobile inagibile nel centro della frazione, ora di proprietà comunale - ha precisato il fiduciario Demattè -. Ci auguriamo che la parrocchia di Pergine consenta nel frattempo l'utilizzo della sala interrata del teatro-oratorio per le attività ricreative dei nostri ragazzi (una sala giochi sorvegliata come già presente in altre frazioni)». Tra le altre richieste presentate dai residenti la posa di alcuni punti luce (via dei Molini), il controllo della velocità davanti alle scuole, e la messa in si-

curezza di via del Mani (possibile un futuro marciapiede). Se recentemente è stato concluso il parco giochi attiguo all'oratorio, i parcheggi davanti alla scuola e migliorato l'arredo nei pressi della fontana, la frazione di Zivignago attende anche il completamento della sentieristica nella zona «dietro castello» (possibile un percorso ad anello). Interventi importanti per creare vivibilità e coesione sociale in una realtà urbana in trasformazione, non immune da episodi di furti e disagio sociale, ma che vuole conservare identità storica e caratteristiche culturali (attivo il gruppo culturale Zivignago 87, la filodrammatica e il comitato carnevale).

PERGINE

L'iniziativa della Consulta per i Giovani con Curie e Europe Direct

Una serata per l'Unione europea

LUIGI OSS PAPOT

PERGINE - Offesa, denigrata, ma anche utile e preziosa: l'Unione Europea, per quanto non stia passando un momento di splendore soprattutto a livello politico, messa in discussione su più fronti, riveste - comunque la si pensi - anche un ruolo importante nella vita di tutti, anche se non ce ne accorgiamo. È proprio su questi aspetti che si concentrerà la serata «EU and me», ideata dalla Consulta per i Giovani di Pergine Valsugana con la collaborazione dell'Istituto «Marie Curie» e di Europe Direct Trentino, del Servizio Europa della Provincia di Trento. L'appuntamento, presentato ieri, è per venerdì 22 marzo alle 20.30 presso l'auditorium della scuola media «Tullio Garbari». L'iniziativa prosegue l'importante attività della Consulta per i Giovani di Pergine, che dall'anno scorso ha messo in campo una serie di appuntamenti per farsi conoscere soprattutto fra i giovani: di successo la festa per i neo diciottenni, il 2 giugno, al Parco Tre



Castagni, oltre alla presenza alla Festa della Zucca e ai mercatini di Natale. È attualmente presieduta da Valentina Mustaffi e conta una quindicina di giovani attivi, in costante confronto con l'amministrazione comunale sulle istanze del mondo giovanile perginese. Quest'incontro per riflettere sull'Europa assume carattere importante anche in vista delle elezioni europee del prossimo 26 maggio. Durante la serata, aperta a

tutta la cittadinanza, Europe Direct presenterà le istituzioni europee, i loro compiti e le loro funzioni, ed inoltre le opportunità di scambio ed esperienze giovanili come l'Erasmus o il Servizio Civile (progetto che coinvolge anche il Centro Giovani Kairos); l'incontro terminerà con uno spettacolo teatrale della compagnia «Caesura Teatro» intitolato «L'Europa di Jack», seguito da un rinfresco. Saranno invitati in particolar

Val dei Mocheni | I «betsche» in piazza S. Marco

Al Carnevale di Venezia soddisfazione per i mocheni

VAL DEI MOCHENI/VENEZIA - Oltre diecimila persone, assiepite in piazza San Marco a Venezia, hanno assistito lunedì scorso all'antico rito del carnevale mocheno che eccezionalmente, per la prima volta, è uscito dagli stretti confini di Palù sbarcando davvero su una platea internazionale. Al carnevale più famoso d'Italia infatti, l'antico rito del «Betschato» (seppur in modalità più ridotte rispetto alla tradizione) ha conquistato tutti i presenti per la sua originalità che si è mantenuta nei secoli. Il rito, nella forma originale, è andato in scena poi martedì grasso fra i masi e le località di Palù, come vuole la storia di questo carnevale. Quest'occasione di visione mondiale è stata fornita dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, che organizza ogni anno a Venezia i «Carnevali della tradizione»: una rassegna dedicata ai riti tradizionali provenienti da tutta Italia. Sono stati oltre 80 i mocheni presenti in Piazza San Marco: tra loro i sindaci di Palù, Stefano Moltrè, di

Fierozzo, Luca Moltrè, il consigliere provinciale Devid Moranduzzo, la presidente della Pro Loco Palù del Fersina Helma Niederstetter, il presidente del Consorzio Pro Loco Valle dei Mocheni Mauro Pintarelli, i coscritti, il corpo di ballo, persino il parroco della valle, don Daniele Laghi, a segno che tutta la comunità si è sentita coinvolta in questa eccezionale iniziativa. Stefano Moltrè, sindaco di Palù del Fersina, sottolinea l'importanza di questo evento: «Abbiamo potuto mostrare a migliaia di persone il nostro carnevale, un esempio di carnevale alpino tradizionale, legato ai riti di buon auspicio per la bella stagione in arrivo. Un carnevale piccolo ma significativo, per la memoria ed il patrimonio immateriale che custodisce». Entusiasta pure Walter Moser, per il Consorzio Pro Loco Valle dei Mocheni: «Grazie alla Pro Loco e alla gente di Palù. Partecipare al Carnevale di Venezia ci ha permesso di mettere in contatto due mondi distanti».

Lop.